



Provincia di
Bergamo

Dipartimento Presidenza, Segreteria e Direzione Generale

Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica

Via Sora, 4 - 24121 Bergamo

Tel. 035.387288

segreteria.urbanistica@provincia.bergamo.it

protocollo@pec.provincia.bergamo.it

Bergamo, data del protocollo

Prot. si veda *segnatura.xml*

Class. 07.04 IG/fs/dm

TRASMISSIONE VIA PEC

Spett.le

Comune di Alzano Lombardo

p.c. **Provincia di Bergamo - Servizio
Ambiente e Paesaggio**

p.c. **Parco regionale dei Colli di
Bergamo**

Oggetto: Variante 3.0 - Nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT) - Valutazione Ambientale Strategica (VAS): pubblicazione documento di scoping e convocazione prima Conferenza.
Contributo

Con riferimento alla comunicazione pervenuta al Prot. prov.le in data 18/12/2023 al n.81295 e relativa alla convocazione della prima Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del nuovo PGT si trasmette, quale apporto iniziale utile all'elaborazione del Rapporto Ambientale e più in generale alla redazione degli atti di PGT, il contributo di seguito riportato.

Si richiama la necessità di procedere all'aggiornamento e all'adeguamento della **componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT** alle più recenti disposizioni regionali; in tal senso si segnalano gli ultimi aggiornamenti, indicando i riferimenti alle *procedure di coordinamento dell'attività istruttoria* previste da Regione Lombardia¹, all'interno delle quali è stato inserito il nuovo Schema di Asseverazione (Allegato 1).

Si ricorda inoltre che:

- i Comuni che sono stati riclassificati per effetto dell'aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia, approvato con DGR n. X/2129 dell'11 luglio 2014, qualora non abbiano ancora provveduto, devono aggiornare i contenuti relativi alla **prevenzione del rischio sismico** nella componente geologica del PGT;
- l'adeguamento del PGT al PTR integrato ai sensi della l.r. 31/2014 dovrà comportare il contestuale adeguamento alle disposizioni regionali in tema di **invarianza idraulica** (scadenza ora prorogata al 31/12/2025), assetto idrogeologico, zonazione sismica e **regolamento edilizio tipo**.

Il rispetto di tali adempimenti verrà verificato in sede di trasmissione degli atti di PGT ai fini della pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURL, ai sensi del comma 11 dell'art.13 della LR 12/2005.

Per quanto riguarda l'obiettivo prioritario regionale che riguarda la **riduzione del consumo di suolo**, non è per ora citato il contenimento del consumo di suolo. Si coglie l'occasione per ricordare che il nuovo strumento dovrà essere in grado sia di dimostrare che non saranno previste ulteriori trasformazioni su suolo libero, sia

¹ Si fa riferimento alla **Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/6314 del 26/04/2022** avente ad oggetto "Modifiche ai criteri e indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art.57 della LR 11 marzo 2005, n.12 approvati con DGR 2616/2011 e integrati con DGR 6738/2017".

Inoltre, con **Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/6702 del 18/07/2022** è stato approvato l'"*Aggiornamento dell'Allegato 1 ai criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 (approvati con d.g.r. 30 novembre 2011, n. 2616)*".

che saranno ridotti/stralciati gli Ambiti di trasformazione su suolo libero rispetto a quelli esistenti al 2 dicembre 2014; tali scelte **devono discendere da una approfondita stima del fabbisogno**, da redigere secondo i *Criteria per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo -aggiornamento 2021-* predisposti da Regione Lombardia, in modo tale da garantire la coerenza con quanto indicato dalla stessa. In aggiunta a quanto indicato nel documento di scoping, si sottolinea che il PTCP fissa tale soglia al **-25%**. Le tavole di Piano dovranno comunque indicare con chiarezza la distinzione tra ambiti non attuati e ambiti di nuova previsione.

Inoltre, dal momento che non è citata all'interno del documento di scoping, si ricorda che il Comune è tenuto a redigere, ai sensi dei *Criteria* sopra richiamati, la **Carta del Consumo di Suolo (CCS)** che dovrà essere predisposta alle due soglie (2 dicembre 2014 e nuovo PGT). Al suo interno andranno evidenziate con apposita simbologia, tra gli altri elementi, anche le eventuali cave e le porzioni di territorio interessate da autorizzazioni di carattere temporaneo, nonché le eventuali porzioni di superficie urbanizzata non soggette al rispetto del bilancio ecologico ai sensi dei criteri regionali e del comma 4 art.5 della LR 31/2014 (ampliamento di attività economiche già esistenti nonché varianti di cui all'articolo 97 della LR 12/2005, c.d. SUAP in variante al PGT).

In occasione della seconda Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica, dovranno essere messi a disposizione su SIVAS² **tutti i documenti che costituiscono il Piano** poiché, come previsto dalla LR 12/2005, art.4 c.3: *“Per i piani di cui al comma 2, la valutazione evidenzia la congruità delle scelte rispetto agli obiettivi di sostenibilità del piano, specie con riguardo al consumo di suolo, e le possibili sinergie con gli altri strumenti di pianificazione e programmazione”*.

Infine, tra gli adempimenti legati all'adeguamento del PGT a PTR e PTCP, vi è il recepimento alla scala comunale degli **Ambiti Agricoli Strategici (AAS)** ai sensi dell'art. 15 comma 4 della LR 12/2005. La redazione del nuovo PGT è l'occasione per riconoscere eventuali rettifiche, precisazioni e miglioramenti (a partire dai contenuti individuati nella DGR 19 settembre 2008, n. 8/8059) che è possibile individuare solo alla scala comunale, la cui eventuale segnalazione/richiesta di modifica deve essere argomentata da oggettive risultanze riferite alla scala comunale (art.23 comma 3 RP PTCP) che consentano anche di mettere in luce eventuali imprecisioni o errori commessi in sede di redazione del PTCP.

Il Servizio Ambiente e Paesaggio formula, per quanto di competenza, le seguenti osservazioni. “Per quanto attiene alla **verifica delle interferenze con i Siti di Rete Natura 2000**, effettuata al capitolo 4 del Rapporto Preliminare, si prende atto che *“si ritiene opportuno in fase di redazione del Rapporto Ambientale procedere con la fase di Screening della Valutazione di Incidenza, ai sensi delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza – VINCA”*, in considerazione della confinanza con la ZSC IT2060011 “Canto Alto e Valle del Giongo”. Al riguardo si ricorda che dovrà essere presentata allo scrivente Servizio Ambiente e Paesaggio, e contestualmente all'Ente gestore Parco dei Colli di Bergamo, specifica istanza di **Screening di Incidenza**, utilizzando il modulo di cui all'Allegato F alla DGR n. 4488/2021 e smi debitamente compilato e mettendo a disposizione tutti i documenti costituenti il Piano (tavole, elaborati e NTA) per il tramite del portale regionale SIVAS. L'iter istruttorio si conclude entro 60 gg dalla presentazione dell'istanza, fatte salve eventuali richieste di integrazioni che interrompono i termini del procedimento e previa acquisizione del parere obbligatorio dell'Ente gestore.

Si evidenzia che al momento della presentazione dell'istanza di screening, la proposta di piano, laddove necessario per mantenere il piano al di sotto del livello di significatività, dovrà essere integrata formalmente con opportune **condizioni d'obbligo**, selezionandole tra quelle definite dall'Allegato D alla DGR 4488/2021, opportunamente declinate, in accordo con l'ente gestore, in considerazione del contesto di riferimento.

Si evidenzia, altresì, che ai sensi dell'art. 3 ter della LR 86/83 la **Rete Ecologica Regionale (RER)** è costituita dalle aree protette e dalle aree di collegamento tra le medesime che, sebbene esterne alle aree protette regionali e ai Siti Rete Natura 2000, per la loro struttura lineare e continua o il loro ruolo di collegamento ecologico, sono funzionali alla distribuzione geografica, allo scambio genetico di specie vegetali e animali e alla conservazione di popolazioni vitali ed è individuata nel piano territoriale regionale (PTR). Pertanto, in considerazione della presenza nel territorio comunale delle aree prioritarie per la biodiversità “Colli di Bergamo” e “Orobic” (Figura 1), del corridoio primario ad alta antropizzazione “fiume Serio” e di elementi di primo livello della RER, si ricorda che, secondo quanto disposto nella DGR 10962/2009, i comuni sono tenuti a compiere specifici approfondimenti in relazione all'eventuale previsione di trasformazioni interessanti detti elementi, al fine di garantire il mantenimento della funzionalità globale della Rete Natura 2000 in relazione all'adeguata conservazione di habitat e specie protette.

² La messa a disposizione sul sito del Comune è un passaggio facoltativo mentre è obbligatorio che su SIVAS siano *“consultabili gli atti formali resi pubblici relativi ad ogni procedura, la documentazione oggetto dell'istruttoria, la decisione finale”*.

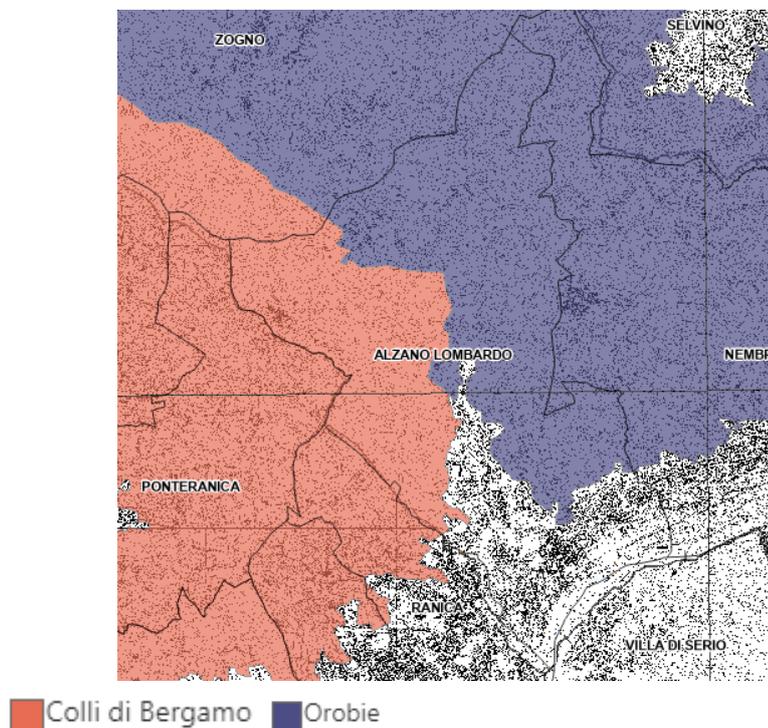


Figura 1 – Aree prioritarie per la biodiversità della Rete Ecologica Regionale

Per quanto attiene all'ampliamento del **PLIS Naturalserio** introdotto con la Variante n. 4 al PGT (approvata con DCC n.5 del 22/02/2021), richiamando le precedenti comunicazioni prot. prov. n. 35708 del 09/07/2020³ e prot. prov. n. 72814 del 23/12/2022⁴, si ricorda che trattandosi di una modifica sostanziale ad un perimetro già riconosciuto, deve essere attivata la procedura prevista dal punto 10 dell'Allegato 1 alla DGR 6148/2007, prendendo contatti con lo scrivente Servizio Ambiente e Paesaggio per il necessario supporto tecnico.

Verificato che la Variante n.4 non ha modificato gli elaborati del Documento di Piano (come si può rilevare dallo stralcio cartografico riportato a pag.132 del Rapporto Preliminare), si ricorda che in occasione della presente variante generale dovranno essere adeguati tutti gli elaborati di PGT che riportano il perimetro del PLIS (al riguardo si invita a verificare il punto 8.1 "Inquadramento urbanistico dei PLIS – Inserimento nei PGT" dell'Allegato 1 alla sopra citata DGR)".

In materia di **rifiuti**, si informa che con DGR n. 6408 del 23 maggio 2022, pubblicata sul BURL S.O. n. 21 del 30 maggio 2022, è stato approvato l'aggiornamento del Programma Regionale di Gestione Rifiuti (PRGR), comprensivo del Programma Regionale di Bonifica delle aree inquinate (PRB). Il piano è disponibile al seguente link: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/ambiente-ed-energia/Rifiuti/aggiornamento-piano-rifiuti-e-bonifiche-regionale/aggiornamento-piano-rifiuti-e-bonifiche-regionale>. Il PRGR/PRB 2022 costituisce il vigente strumento di pianificazione e programmazione di riferimento in materia di rifiuti/bonifica.

In ultimo, si riportano alcune indicazioni fornite da Regione Lombardia in relazione a:

- Utilizzo del Database topografico. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 3 della l.r. 12/2005, "*gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale a diverso livello ed i relativi studi conoscitivi territoriali utilizzano, come informazione topografica di riferimento, il DBT*".
- Limiti amministrativi. Per la redazione del PGT il Comune dovrebbe utilizzare la versione più aggiornata del limite amministrativo messo a disposizione da Regione Lombardia, consultabile e scaricabile dal metadato "Limiti amministrativi correnti" pubblicato nel Geoportale regionale (www.geoportale.regione.lombardia.it).

Qualora il Comune ritenga che il limite amministrativo pubblicato nel Geoportale non sia coerente con quello in uso nel Comune stesso, dovrà fornirlo alla Struttura Sistema Informativo Integrato (SIT) di

³ Parere espresso in sede di verifica di assoggettabilità a VAS della Variante n.4

⁴ Comunicazione inerente all'aggiornamento del perimetro del PLIS Naturalserio a seguito dell'aggregazione di alcune aree del Comune di Ranica al Parco regionale dei Colli di Bergamo

Regione Lombardia che provvederà ad aggiornarlo nel Geoportale.

In tal caso il limite amministrativo che il Comune trasmetterà al SIT dovrà essere il risultato della preventiva attività di condivisione delle informazioni con i Comuni territorialmente contermini, finalizzata a concordare tra gli stessi il tracciato cartografico dei limiti amministrativi. Il tracciato deve essere inviato in formato vettoriale gis (shapefile), allegando tutta la documentazione comprovante il percorso effettuato (accordo sottoscritto dalle Amministrazioni interessate, verbale di conferenza di servizi, eventuale cartografia in formato .pdf).

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si inviano distinti saluti.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Immacolata Gravallese

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005
e norme collegate

Referente: Pianificatore territoriale Federica Signoretti

Tel. 035 387 502 – federica.signoretti@provincia.bergamo.it